



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 27/2023

Fascicolo: 10.4/2023/82

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Locate di Triulzi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05/07/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 15 Novembre 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Colombo Linda (Vice Presidente)	7. Bottero Fabio ASSENTE
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	8. Branca Paolo
3. Aquilani Renato	9. Lembo Enrico
4. Bettinelli Sara	10. Segala Marco
5. Bonfadini Laura	11. Paolo Festa
6. Bossi Francesco ASSENTE	

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti. E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Locate di Triulzi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05/07/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Locate di Triulzi è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) – Serie Avvisi e Concorsi n. 17 del 26/04/2012. L'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso sullo strumento urbanistico, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2011 del 23/11/2011, il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

In data 08/11/2017, con deliberazione di Giunta Comunale n. 104, l'Amministrazione di Locate di Triulzi ha dato avvio al procedimento di Variante generale allo strumento urbanistico vigente con l'intento di rivedere lo strumento pianificatorio nell'ottica della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo e, in data 29/01/2020, al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), con l'individuazione delle Autorità Competente, Procedente e dei Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso Parco Agricolo Sud Milano. Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica richiamato il Parco Agricolo Sud Milano, con nota Prot. gen. n. 0065960 del 26/04/2023, ha espresso le proprie osservazioni sul *Rapporto Ambientale* predisposto e messo a disposizione.

Successivamente in data 25/07/2023, con propria nota Prot. gen. n. 0115936, l'Amministrazione comunale di Locate di Triulzi ha comunicato agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano l'avvenuta adozione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 sopra richiamato e trasmettendo la relativa documentazione. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica, messi a disposizione dal Comune di Locate di Triulzi e valutati nell'ambito del presente parere:

Norme Tecniche di Attuazione

Disposizioni di Attuazione del Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi;

Disposizioni di Attuazione del Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi – copia con modifiche in rosso;

ALLEGATO «A» Rete verde metropolitana - Abaco delle Nature Based Solutions (NBS);

DOCUMENTO DI PIANO

Relazione illustrativa del Documento di Piano;

DP.01 Previsioni di Piano;

DP.01bis Strategie per Locate;

DP.02 Vincoli di Piano vigenti;

DP.03 Servizi e città pubblica;

DP.04 Previsioni infrastrutturali;

DP.05 Sistema ambientale e previsioni paesaggistiche, ambientali e di sostegno all'agricoltura;

DP.06 Rete ecologica sovraordinata;

DP.07 Carta della sensibilità paesistica;

DP.08 Carta dell'uso del suolo | Stato di fatto;

DP.09 Parco Agricolo Sud Milano - Proposta di modifica dei confini con ampliamento aree di competenza;

DP.10 Precisazioni e rettifiche degli Ambiti Agricoli di Interesse Strategico, ai sensi dell'art. 41 delle NdA del PTM;

DP.11 Istanze;

DP.12 Aggiornamenti cartografici 2018-2022;

ALLEGATO «D»:

Schede di indirizzo progettuale. Ambiti di Trasformazione, Rigenerazione Urbana e Riqualificazione Territoriale.

ALLEGATO «E»:

Carta del consumo di suolo - Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14;

Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo;

Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L. R. 31/2014;

Tabella 1 Verifica del Bilancio Ecologica del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014;

Tabella 2a Ambiti di trasformazione e ambiti di rigenerazione disciplinati dal Documento di Piano;

Tabella 2b Ambiti di rigenerazione disciplinati dal PdR e PdS;

Tabella 3 Applicazione art. 18 delle NdA del PTM;

TAV.01 Carta dell'uso del suolo | Stato di fatto;

TAV.02 Carta dell'uso del suolo | Sintesi;

TAV.03 Carta della qualità dei suoli;

TAV.04 Stato di diritto della nuova Variante Generale al PGT;

ALLEGATO «F»: Istanze pervenute all'Area tecnica del Comune di Locate di Triulzi (2018-2022).

PIANO DELLE REGOLE

PdR.01 Aree ed edifici a rischio di compromissione o degrado;

PdR.02 Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico;

PdR.03 Ambiti agricoli e nuclei cascinali;

PdR.04 Ambiti del tessuto urbano consolidato;

PdR.05 Aree non soggette a trasformazione urbanistica;

Azzonamento - tav. 1;

Azzonamento - tav. 2;

Azzonamento - tav. 3;

Azzonamento - tav. 4;

ALLEGATO «A»: Disciplina degli interventi per gli ambiti del piano delle regole soggetti a riqualificazione urbanistica. Nuclei Cascinali e Ambiti di Riqualificazione del Tessuto Urbano consolidato;

ALLEGATO «A»: Disciplina degli interventi per gli ambiti del piano delle regole soggetti a riqualificazione urbanistica. Nuclei Cascinali e Ambiti di Riqualificazione del Tessuto Urbano consolidato – Copia con modifiche in rosso;

PIANO DEI SERVIZI

PdS.01 Proprietà pubbliche;

PdS.02 L'assetto generale dei servizi comunali;

PdS.03 La città esistente e le nuove dotazioni: progetti di città pubblica;

PdS.04 Rete della mobilità ciclopedonale;

Azzonamento tav. 1;

Azzonamento tav. 2;

Azzonamento tav. 3;

Azzonamento tav. 4;

Relazione illustrativa del Piano dei Servizi - Var. PdS LdT 2022;

Allegato B - elenco dei servizi - dettaglio;

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori" che, nel Comune di Locate di Triulzi, ricomprende: i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), lett. a) "zone per la fruizione", Comparto di Fruizione "h" i cui orientamenti e indirizzi progettuali riguardano la parziale trasformazione del comparto relativamente alle aree agricole di minore interesse e consistenza aziendale, al fine della realizzazione di interventi per la fruizione ricreativa e sportiva.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Locate di Triulzi, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: il Documento di Piano, con particolare riferimento alla definizione delle strategie generali per la città e la rivisitazione di alcuni Ambiti di Trasformazione, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole per le conseguenti ricadute sui due strumenti che governano la disciplina dei suoli, ed è basata su una serie di "obiettivi" perseguiti dall'Amministrazione comunale delineati già in sede di procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di seguito richiamati:

OB 1. sviluppo sostenibile del territorio e consumo di suolo zero;

OB 2. ripensare le aree di trasformazione previste dall'attuale strumento urbanistico e non attuate;

OB 3. tutelare le "aree verdi e blu" della Rete Ecologica Comunale e le aree agricole dando centralità al paesaggio;

OB 4. riuso e rigenerazione degli spazi dell'abitare e del lavoro mediante la riqualificazione del tessuto esistente;

OB 5. riqualificare i nuclei cascinali;

OB 6. potenziare e riqualificare la città dei servizi esistente attraverso un nuovo progetto di città pubblica,

OB 7. incentivare la mobilità sostenibile anche su scala sovracomunale;

OB 8. semplificare la normativa.

* * *

La Variante al PGT vigente di Locate di Triulzi propone, nel nuovo **Documento di Piano**, la riorganizzazione e ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione già previsti dal PGT vigente (AT.01-r via Berlinguer, AT.04-r Gnignano) e l'istituzione di Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU) e Riqualificazione territoriale (AR) con modifica conseguente dell'azzoneamento del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole vigenti.

In particolare, il Documento di Piano individua gli Ambiti di Trasformazione (AT), di Rigenerazione Urbana (ARU) e di Riqualificazione Territoriale (AR), di seguito elencati, subordinando l'attuazione di determinati AT e ARU alla cessione o asservimento all'uso pubblico di aree esterne ai comparti identificate quali "Ambiti funzionali alle trasformazioni" (AFT) che interessano superfici con usi prevalentemente di interesse ambientale, nonché aree pubbliche da sottoporre ad interventi di riqualificazione:

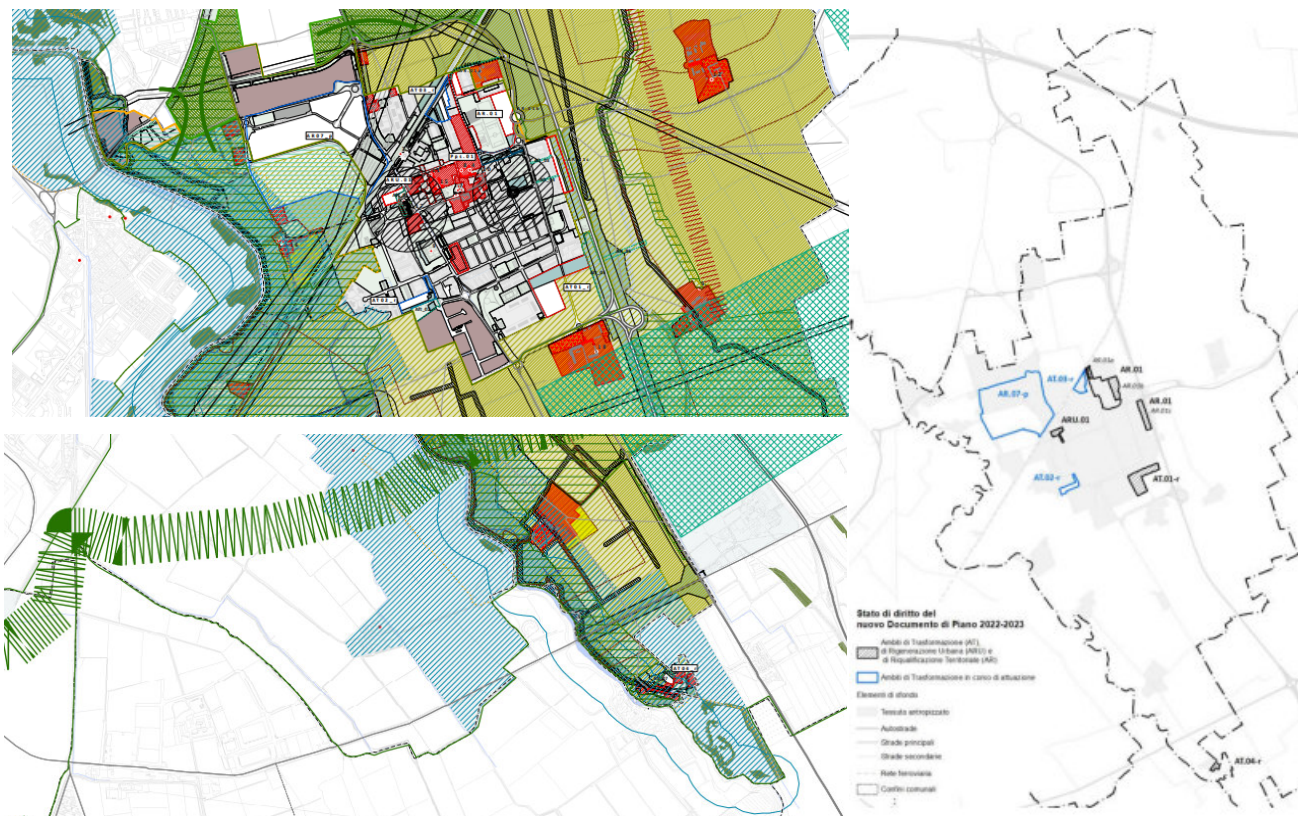
Ambiti di Trasformazione a carattere prevalentemente residenziale:

- 1) AT.01-r via Berlinguer
- 2) AT.04-r Gnignano

Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU) e Ambiti di Riqualificazione territoriale (AR):

- 3) ARU.01 Ex Caserma
- 4) AR.01 Ambito nord di ingresso alla città di Locate

Ambiti di Trasformazione e riqualificazione in corso di attuazione (per i quali vige la disciplina degli strumenti urbanistici vigenti): AT.02-r via Belgiojoso e AT.03-r via Calori a carattere prevalentemente residenziale e AR.07-p “Polo dei distretti produttivi” a carattere prevalentemente produttivo.



Ambiti di Trasformazione a carattere prevalentemente residenziale

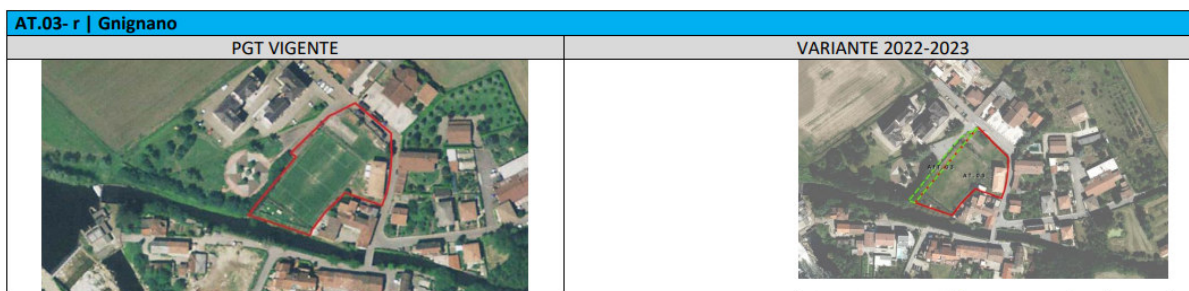
- 1) AT.01-r via Berlinguer

AT.01- r via Berlinguer	
PGT VIGENTE	VARIANTE 2022-2023

L’ambito di Trasformazione *AT.01-r via Berlinguer* ha una Superficie Territoriale di 35.000 mq ed è **collocato lungo il margine sud di Locate di Triulzi in affaccio sui territori del Parco Agricolo Sud Milano** e sull’ambito di Cascina Venturina. La Variante generale riconferma solo una parte dell’ex AT.01-r del DdP vigente prevedendo un’importante riduzione delle previsioni edificatorie con conseguente riazionamento nel nuovo Piano delle Regole di circa 8 ha quali ambiti agricoli.

Il correlato “*Ambito funzionale alle trasformazioni*” (Aft.06), in cui è prevista la realizzazione di una passerella ciclopedonale di connessione est-ovest, a scavalco della SP 12 Valtidone, dovrà essere verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica e concordato preventivamente con l’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, anche in relazione ad interventi di tipo agro-forestale.

- 2) AT.04-r Gnignano



L'Ambito di Trasformazione AT.04-r Gnignano ha una Superficie Territoriale di 4.000 mq ed è localizzato in frazione di Gnignano, in via Don Mazzolari di fronte alla Chiesa dei "Santi Giacomo e Lorenzo" e corrisponde all'area del campo sportivo, in stato di degrado, nonché agli edifici connessi. Per l'Ambito, di proprietà della Parrocchia, sono previsti i seguenti interventi: la realizzazione di nuova residenza, coincidente in parte con quella già esistente; la sistemazione della Via Don Mazzolari con realizzazione di marciapiedi e parcheggio; l'ampliamento del verde pubblico con percorsi ciclopedonali lungo la roggia *Bolognini*.

L'Ambito di Trasformazione AT.04-r Gnignano e il connesso "Ambito funzionale alle trasformazioni" (Aft.07), orientato alla riqualificazione degli spazi pubblici annessi, sono interamente ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano ed interessano il nucleo di Gnignano qualificato dal PTC del Parco quale "Nucleo rurale di interesse paesistico" (art. 38, n.t.a. P.T.C.), centro di riferimento storico del tessuto rurale per il quale si prevede il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale, integrato eventualmente da funzioni legate alla fruizione del Parco ed in cui l'attività agricola è considerata funzione qualificante; sono ritenute compatibili con la presenza di tale attività o ad essa complementari le destinazioni residenziali, socio-ricreative, turistiche culturali e socio-assistenziali nonché le funzioni connesse con l'esercizio di arti e mestieri.

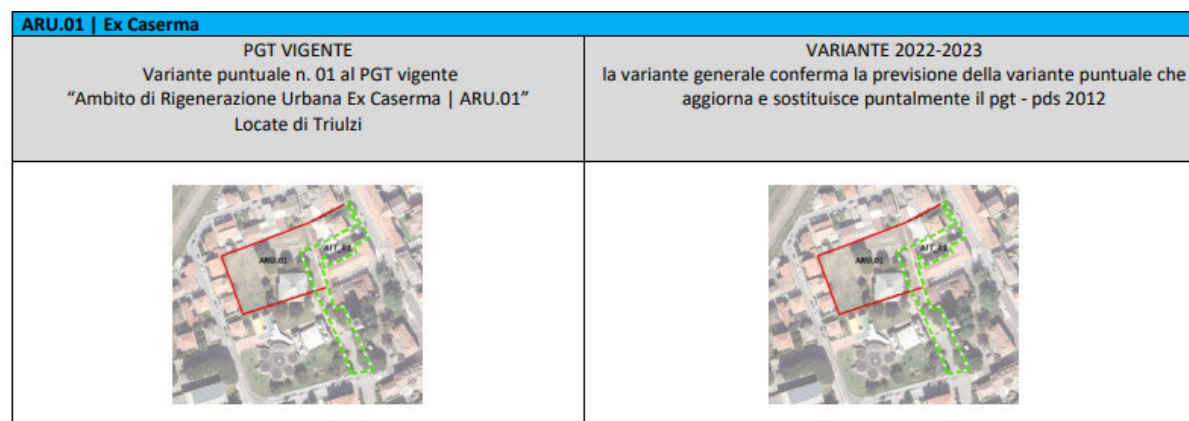
Per gli interventi previsti dovrà essere redatto un piano attuativo corredato da appositi studi storico-iconografici, attraverso i quali garantire la conservazione dei caratteri morfologici dell'insediamento (giacitura delle strade, continuità dei fronti, valorizzazione dei manufatti storici di rilievo, rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria), dei caratteri tipologici (sistema delle corti, passaggi, affacci), dei caratteri stilistici degli edifici (altezze, coperture, materiali, aperture).

Il piano attuativo potrà prevedere anche ulteriori spazi necessari per nuovi insediamenti, in relazione alle esigenze delle attività presenti e previste, a condizione che non si crei disturbo alla complessiva percezione del nucleo e non si cancellino le tracce del tessuto storico preesistente.

Il Piano attuativo, una volta predisposto, dovrà pervenire all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di competenza e per il successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004.

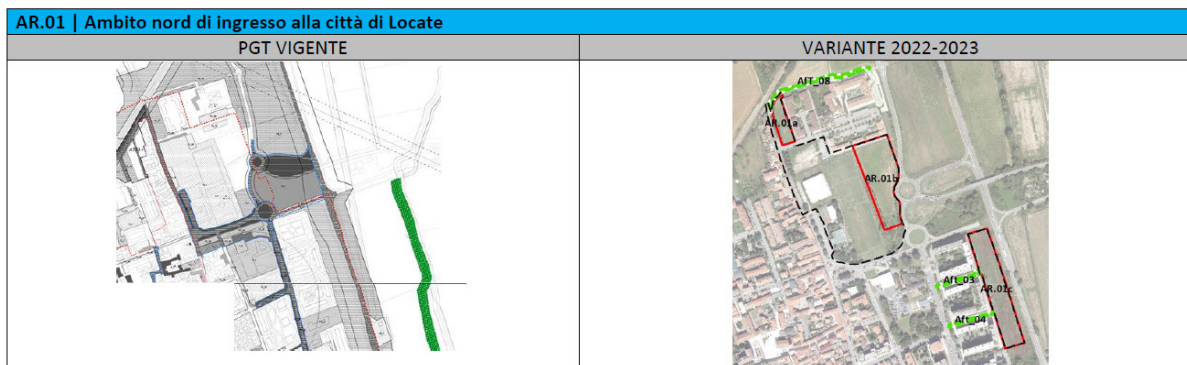
Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU) e Riqualificazione Territoriale (AR):

3) ARU.01 Ex Caserma:



L'ambito ARU.01 Ex Caserma ha una Superficie Territoriale di 5.675 mq e si colloca nel centro urbano di Locate di Triulzi vicino al Municipio. La Variante generale conferma la previsione della Variante puntuale n. 1 al PGT volta a modificare l'azzonamento del Piano dei Servizi vigente individuando un unico Ambito di Rigenerazione Urbana ARU.01 con l'obiettivo di rigenerare le aree di proprietà pubblica, abbandonate e sottoutilizzate, permettendo di dotare la città di alloggi per anziani, un nuovo centro servizi integrato con riqualificazione degli spazi pubblici. **L'ambito non interessa i territori del Parco Agricolo Sud Milano.**

4) AR.01 ambito nord di ingresso alla città di Locate di Triulzi



L'ambito di riqualificazione territoriale AR.01 è **posto all'esterno del Parco Agricolo Sud Milano** ai margini del centro sportivo Don Milani e del tessuto urbano consolidato ed è caratterizzato da diverse densificazioni a destinazione residenziale, commerciale e servizi privati. E' composto da tre sub-comparti disciplinati dal nuovo Documento di Piano e da un ambito di progetto della città pubblica del nuovo PdS, così articolati:

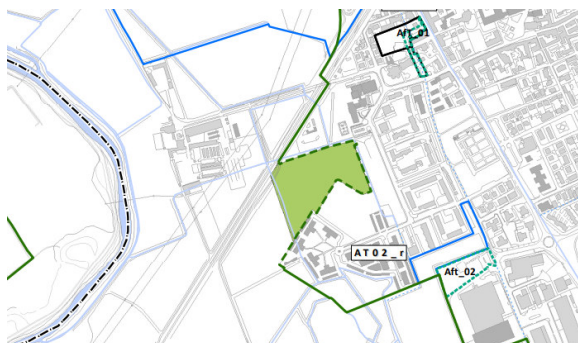
- **AR.01a via Carso:** area avente una Superficie Territoriale di 3.274 mq individuata nel Piano dei Servizi vigente quale zona v1 "verde urbano attrezzato" per la quale si propone una destinazione prevalentemente residenziale.
- **AR.01b ingresso alla città:** area avente una Superficie Territoriale di 15.000 mq con destinazione Zona Ec "aree destinate alle coltivazioni" nel Piano delle Regole vigente per la quale si propone l'inserimento di una Media Struttura di Vendita;

Il connesso **ambito Aft.08** di riqualificazione del tratto nord di via Carso e completamento viario fino all'innesto con la ex SP 164 **in quanto inserito nel Parco Agricolo Sud Milano dovrà configurarsi quale elemento di ricomposizione del margine urbano prevedendo misure di inserimento ambientale con la messa a dimora di specie autoctone del Parco.**

- **AR.01c via Caranco/via Moro:** area avente una Superficie Territoriale di 16.000 mq con destinazione V3 "aree destinate al rimboschimento a fini paesistici e di protezione ambientale" nel Piano dei Servizi vigente per la quale si propone l'inserimento di box privati e parcheggi pubblici a servizio del quartiere con una fascia di mitigazione e protezione v3 verso la SP 12;
- **Pps n.1 via Don Milani:** il progetto di città pubblica del nuovo Piano dei Servizi ridefinisce il precedente del PdS vigente, in quanto parte delle previsioni sono state già attuate e ne conferma la destinazione di previsione ad attrezzatura di interesse collettivo (Ic) con previsione di un nuovo edificio destinato ad alloggi per disabili e servizi.

Per gli ambiti posti a margine o in vicinanza del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale si raccomanda di migliorare la qualificazione ambientale degli stessi prevedendo, lungo il loro confine, l'inserimento di fasce di vegetazione finalizzate a qualificare il rapporto tra i nuovi insediamenti e i territori agricoli tutelati del Parco regionale in modo che gli stessi si configurino anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani. Gli interventi ambientali dovranno essere costituiti da specie arboreo-arbustive autoctone di cui all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

La Variante generale propone, alla tavola Ddp.09 "Parco Agricolo Sud Milano", una proposta di modifica dei confini del Parco regionale con un aumento della superficie tutelata prevedendo l'inclusione di una nuova area.



La proposta implica una modifica del perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, che può essere verificata ed attuata con l'avvio di un procedimento di variante al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) vigente, secondo le procedure definite all'articolo 19 della l.r. 86/1983 e s.m.i.; si richiede, pertanto, al fine della conformità della variante al P.T.C. del Parco di riportare, in tutti gli elaborati cartografici dello strumento

urbanistico, l'indicazione del perimetro vigente del Parco Agricolo Sud Milano, così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 03/08/2000, mantenendo la proposta di modifica dello stesso perimetro esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano e distinguendo chiaramente il segno grafico. Le aree di cui si propone l'inclusione all'interno dei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere oggetto di un approfondimento in merito alle loro specifiche caratteristiche, nell'ambito dello stesso procedimento di variante al P.T.C..

La variante generale 2022 di Locate di Triulzi propone alcune modifiche al vigente Piano delle Regole che riguardano principalmente la ridefinizione di alcune norme relative alle disposizioni generali, la disciplina per le zone A, B e D, il recepimento della Variante "OUTLET 2021" e Varianti puntuali 2022 nonché l'individuazione di nuove aree agricole.

In particolare, la Variante prevede **nuove norme e Schede per la disciplina degli interventi sui nuclei cascinali ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano** (Allegato A), al fine di conservare e preservare il patrimonio culturale e architettonico presente, permettendo anche usi complementari con **regole morfologiche** per ogni singola cascina.

Le nuove norme e Schede per la disciplina degli interventi sui nuclei cascinali ricompresi nel Parco dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché ai contenuti normativi per gli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti, con particolare riferimento all'art. 38 "Nuclei rurali di interesse paesistico", all'art. 39 "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" e all'art 40 "Emergenze storico-architettoniche - Manufatti della storia agraria". Per i nuclei e insediamenti rurali tutelati ai sensi degli artt. 38 e 39 dovrà essere conforme al P.T.C. del Parco regionale anche l'individuazione cartografica.

Il progetto della città pubblica rappresenta il contenuto specifico del nuovo Piano dei Servizi orientato a valorizzare il centro storico di Locate di Triulzi, promuovendo interventi tesi alla riqualificazione degli spazi pubblici come strade e piazze, favorendo il recupero del patrimonio edilizio storico e la salvaguardia del suo ambiente; ad integrare la dotazione delle strutture scolastiche destinate alla prima infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado; a migliorare la situazione del traffico urbano, promuovendo la riqualificazione della viabilità esistente e il completamento della rete ciclabile urbana; a strutturare e qualificare il sistema del verde, attraverso il disegno urbanistico degli spazi collettivi, dei corridoi ecologici e del verde di connessione tra il territorio edificato e quello rurale; a promuovere la realizzazione di edilizia convenzionata.

I campi d'intervento individuati nella Variante urbanistica riguardano principalmente il potenziamento dei servizi relativi alla popolazione infantile (prima infanzia, scuola primaria e secondaria) con ampliamento degli edifici scolastici esistenti; l'ampliamento dei servizi relativi alla popolazione fragile anziana e con disabilità; la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili delle vie con più intenso traffico e la riorganizzazione e potenziamento dei parcheggi; l'offerta di edilizia sociale e convenzionata; la riorganizzazione e l'ampliamento del sistema a verde attrezzato.

Tra le principali azioni strategiche di Piano, il disegno d'insieme della città pubblica promosso dal Piano dei Servizi assume particolare importanza per Locate di Triulzi; esso si delinea come un *ring* pubblico attrezzato, un anello di servizi pubblici e di uso pubblico composto da attrezzature sportive, aree verdi attrezzate e spazi aperti caratterizzati da elevata naturalità e valore ecologico.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano la Variante generale 2022 propone alcune modifiche al vigente Piano dei Servizi di seguito sintetizzate:

- **eliminazione della previsione del PGT 2012 del nuovo cimitero all'interno dei territori tutelati del Parco**, con riassetto delle aree quali aree agricole del PdR, **con previsione di ampliamento del cimitero esistente all'interno del tessuto urbano consolidato;**
- **messa a sistema di percorsi ciclopedonali/itinerari di mobilità lenta e spazi verdi urbani**, incentivando fasce verdi di mitigazione e compensazione ambientale lungo i maggiori assi di viabilità che attraversano Locate di Triulzi, ed in particolare lungo la SP 412; gli interventi contribuiranno alla definizione dell'anello verde pubblico e fruibile attorno al centro urbano di Locate di Triulzi;
- **ampliamento rete ciclopedonale:** sono previsti nuovi tratti di piste ciclopedonali all'interno degli ambiti di Trasformazione e Riqualificazione che si collegano a quelle esistenti nonché tratti di cui è prevista la riqualificazione con l'obiettivo di formare una rete sostenibile e sicura.

Lo stesso Parco Agricolo Sud Milano ha tra i propri obiettivi istitutivi la promozione della fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente e del territorio agricolo da parte dei cittadini; si ritiene, pertanto, che la messa in rete del sistema ciclabile sia ammissibile anche nei territori tutelati a condizione che sia conservata e

valorizzata l'attività agricola nell'eventuale comparto interessato, così come il paesaggio agrario circostante e che siano previste opere di inserimento ambientale lungo i tracciati, al fine di contribuire all'incremento della naturalità e biodiversità dei luoghi.

All'interno del Parco regionale, gli interventi dovranno limitarsi, pertanto, alla creazione di percorsi che rispettino le caratteristiche locali dei sentieri poderali esistenti, senza comportare l'asfaltatura e la rettifica dei tracciati ed evitando l'inserimento di manufatti e recinzioni. Il progetto delle opere ambientali correlate dovrà essere orientato alla tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario quali la rete irrigua, le alberature di ripa, il reticolo storico di connessione, dovrà prevedere l'utilizzo delle specie autoctone del Parco ed essere preventivamente concordato con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

Tutti gli elaborati della Variante generale 2022 dovranno riportare la delimitazione vigente del Parco Agricolo Sud Milano contenuta nel relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000. Eventuali modifiche al perimetro del Parco regionale potranno essere proposte esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quali scelte strategiche dell'Amministrazione comunale che potranno essere valutate nell'ambito di una Variante allo stesso P.T.C. del Parco.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Locate di Triulzi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05/07/2023, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

DOCUMENTO DI PIANO PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE

<p>“Disposizioni di attuazione” Documento di Piano - Piano delle Regole - Piano dei Servizi”</p>	<p>Alla Parte prima “Disposizioni comuni agli atti del PGT e campo di applicazione”, TITOLO I “Disposizioni comuni”, Art. 3 “Raccordo normativo di coordinamento con il Parco Agricolo Sud Milano”:</p> <p>- integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Precisare che gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>- escludere il comma 6 in quanto riferito ad un eventuale procedimento di Variante al P.T.C. del Parco;</p> <p>Alla Parte terza “Disposizioni specifiche del Piano delle Regole”, TITOLO V “Nuclei di antica formazione”, Art. 27 “Nuclei di antica formazione”:</p> <p>- agli artt. 27.3 e 27.4 integrare precisando che per i nuclei di antica formazione interni al Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano e per gli ambiti della “Zona Eb, nuclei cascinali” vigono i contenuti prevalenti del PTC del Parco pertanto le disposizioni espresse al Titolo V assumono carattere orientativo e di indirizzo e andranno verificate preliminarmente con l'Ente gestore del Parco;</p> <p>All'Art.27 bis “Raccordo normativo e rimando alle prescrizioni contenute nell'ALLEGATO «A» “Disciplina degli interventi per gli ambiti del piano delle regole soggetti a riqualificazione urbanistica nuclei cascinali e ambiti di riqualificazione del tessuto urbano consolidato””. PRESCRIZIONI MORFOLOGICHE – ALLEGATO A e all'Art. 27.bis. 1 “Modalità per l'individuazione ed il recupero degli insediamenti rurali dismessi” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le</p>
---	--

	<p>modalità indicate assumono carattere orientativo e di indirizzo e andranno verificate preliminarmente con l'Ente gestore del Parco;</p> <p>Al Titolo IX "Aree destinate all'agricoltura", Art. 37 "Nuclei di antica formazione interni alle aree destinate all'agricoltura" integrare precisando che per i nuclei di antica formazione interni al Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano vigono i contenuti prevalenti del relativo PTC del Parco pertanto le disposizioni espresse al Titolo V assumono carattere orientativo e di indirizzo e andranno verificate preliminarmente con l'Ente gestore del Parco;</p> <p>All'Art. 38.5 "Zone Eb Nuclei Cascinali" integrare precisando che gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela laddove presenti, e che gli interventi ricompresi nel Parco, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, se previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>All'Art. 38.11 "Categorie e tipologie di intervento dei singoli edifici" integrare precisando che le categorie e tipologie di intervento indicate nei territori del Parco regionale assumono carattere orientativo e andranno verificate preliminarmente con l'Ente gestore del Parco, così come gli interventi delineati nel piano d'insieme, con particolare riferimento ai posti auto e all'eventuale chiusura di porticati e fienili;</p> <p>All'Art. 38.12 "Piano d'insieme" precisare che per gli "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" individuati dal PTC del Parco (Art. 39, n.t.a. P.T.C.) gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono sempre attuati previa predisposizione di appositi piani attuativi estesi all'intera area perimetrata da assoggettare a parere reso dal Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Alla Parte quarta "Disposizioni Specifiche del Piano dei Servizi" TITOLO XIV "Sistema dei servizi", Art. 60 "Indici e parametri" integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli indici e parametri indicati assumono carattere orientativo e di indirizzo e andranno verificati preliminarmente con l'Ente gestore del Parco;</p> <p>All'Art. 61 "Aree a verde pubblico o di interesse pubblico o generale (V1, V2, V3, V4, V5)" e nelle aree a "Standard di valore paesistico da destinare a spazio agricolo pubblico" (V6) integrare precisando che nelle aree ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi in modificazione dello stato dei luoghi, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e che gli interventi di inserimento ambientale mediante la messa a dimora di elementi vegetazionali arboreo-arbustivi devono essere realizzati con specie autoctone del Parco. L'eventuale taglio di piante, inoltre, è assoggettato all'"Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'Art. 62.4 "Stazioni di erogazioni di carburanti" e All'Art. 62.5 "Impianti di autolavaggi" integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante e impianti di autolavaggio. Gli impianti esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'Ente gestore del Parco;</p> <p>All'Art. 62.8 "Percorsi ciclopedonali e aree pedonali" integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano i nuovi percorsi ciclopedonali dovranno rispettare le caratteristiche locali dei luoghi, garantendo la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita. Laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva ad equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall'intervento;</p>
DOCUMENTO DI PIANO	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>Alla Tavola DdP.01 "Previsioni di Piano":</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare Cascina Olmo quale "Nucleo cascinali" parte delle aree agricole ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano escludendo la retinatura "Tessuto urbano consolidato a prevalente caratterizzazione produttiva e commerciale"; - escludere il "limite di inedificabilità (coni ottici e tutela paesaggistica) interna ai nuclei cascinali" indicato in corrispondenza di Cascina Olmo che preclude la possibilità di ricostruire la volumetria esistente sull'impianto storico e sedime originario della cascina. In linea generale tale limite individuato in corrispondenza di insediamenti cascinali nel Parco dovrà essere verificato in sede di pianificazione attuativa; - individuare quale "Area destinata all'agricoltura" l'"Area adibita a servizi ed impianti tecnologici" posta in adiacente all'insediamento di cascina Olmo; <p>Alla Tavola DdP.02 "Vincoli di piano vigenti" indicare l'ambito dei fontanili e le relative aree di rispetto definite da una fascia non inferiore a m 50 misurati dall'orlo della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per il primo tratto di derivazione di m. 200. Nelle fasce di rispetto è vietata ogni opera di trasformazione, deve essere mantenuta la vegetazione spontanea, eventualmente sostituita con vegetazione autoctona, e possono essere realizzati esclusivamente percorsi pedonali nel massimo rispetto delle caratteristiche</p>

	<p>ambientali dei siti,</p> <p>Alla Tavola DdP.05 “Sistema ambientale e previsioni paesaggistiche, ambientali e di sostegno all’agricoltura” indicare Cascina Olmo quale “Nucleo cascinale” parte delle aree destinate all’agricoltura ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Escludere la Tavola DdP.09 “Parco Agricolo Sud Milano - proposta di modifica dei confini con ampliamento aree di competenza” mantenendo la proposta esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quale volontà strategica dell’Amministrazione comunale;</p>
PIANO DELLE REGOLE	
ALLEGATO «A» “Disciplina degli interventi per gli ambiti del Piano delle Regole soggetti a riqualificazione urbanistica”.	<p>Indicare in premessa che la disciplina, le categorie e modalità di intervento indicate nelle Schede dei nuclei cascinali ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano assumono carattere orientativo e di indirizzo e andranno verificate preliminarmente con l’Ente gestore del Parco, ove previsto, in sede di parere di conformità al P.T.C. del Parco ed in sede di procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.</p> <p>Precisare, inoltre, che il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva e che gli interventi di conservazione o di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l’introduzione di nuove destinazioni d’uso – ove ammesse e a seguito della verifica della dismissione dall’uso agricolo – devono essere programmati, localizzati e dimensionati evitando che il patrimonio storico risulti complessivamente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.</p>
Elaborati cartografici	<p>Alla Tavola PdR.01 “Aree ed edifici a rischio di compromissione o degrado” - escludere Cascina Olmo dagli “Insediamenti industriali dismessi” individuandola quale “Nucleo cascinale” ricompreso nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Alla Tavola PdR.04 “Ambiti del tessuto urbano consolidato” - escludere Cascina Olmo quale “Ambito produttivo: Ambiti di edificazione esistente e di completamento”, “Zona DCF Ca.na Olmo” essendo la stessa insediamento rurale ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Alla Tavola PdR.05 “Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica” - indicare Cascina Olmo quale “Zona Eb Nucleo cascinale” parte delle aree agricole ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Alla Tavola PdR.02 “Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico” ricomprendere Cascina Olmo tra le “Aree di particolare valore paesaggistico ambientale ed ecologico” in considerazione della memoria storica dell’insediamento rurale da recuperare che la stessa rappresenta;</p> <p>Alla Tavola PdR.03 “Ambiti agricoli e nuclei cascinali” modificare come segue: - indicare Cascina Olmo quale “Zona Eb nucleo cascinale” del Parco Agricolo Sud Milano; - indicare l’area parte dell’Ambito AR07_p quale “Zona Ec aree destinate alle coltivazioni” ricompresa tra le “Aree destinate all’agricoltura”; - indicare il “Nucleo rurale di interesse paesistico” (art. 38, n.t.a. P.T.C) di Gnignano quale “Zona Eb nucleo cascinale” del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Alla Tavola PdR.02 “Azzonamento” escludere il “limite di inedificabilità (coni ottici e tutela paesaggistica) interna alle zone Eb (nuclei cascinali)” indicato in corrispondenza di Cascina Olmo che preclude la possibilità di ricostruire la volumetria esistente sull’impianto storico e sedime originario della cascina; In linea generale tale limite individuato in corrispondenza di insediamenti cascinali nel Parco dovrà essere verificato in sede di pianificazione attuativa.</p>
<p>- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze; escludere, pertanto, la proposta di modifica al perimetro del Parco regionale con indicazione della nuova area da ricomprendere all’interno dello stesso;</p> <p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.</p>	

Data 27/10/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.*;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;*

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”;*

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio” e s.m.i.*;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;*

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;*
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 27/10/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **10**, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Locate di Triulzi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05/07/2023, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "*Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio*" del PIAO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/10/2023**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/10/2023**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/10/2023**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**